



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016".

Repertorio n. 137/cv del 17 novembre 2016

### LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 17 novembre 2016

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016" approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 novembre 2016 e pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2016;

VISTO il disegno di legge per la conversione in legge del richiamato decreto-legge, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot.n. 0011031 del 15 novembre 2016;

CONSIDERATO che detto provvedimento è stato trasmesso, in pari data, ai Ministeri interessati, alle Regioni e alle Province autonome, all'ANCI e all'UPI, con nota prot.n. 0020483;

VISTI gli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole,
- l'ANCI ha espresso parere favorevole;
- l'UPI ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative di cui al documento consegnato (allegato 1);

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 11

Ad

nc



Allegato 1



CONFERMATO NELLA SEDUTA  
DEL 17 NOV. 2016



***Punto 4) OdG***

***Disegno di Legge***

***“Conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”***

11

***Documento UPI***

***Roma, 17 novembre 2016***

Il provvedimento AS 2594, conversione in legge del DL 205/2016 è attualmente in esame presso la Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, ed integra, a seguito dei nuovi eventi sismici, il precedente decreto legge 189/2016 (AS 2597) che disciplina gli interventi di ricostruzione post sisma dell'agosto 2016. Al riguardo il Governo ha predisposto un apposito emendamento all'AS 2597 (em. 1.1000) volto a recepire tutte le disposizioni contenute nel DL 205/2016 all'interno del DL 189/2016.

L'Unione delle Province d'Italia si è già pronunciata favorevolmente sul DL 189/2016 nella seduta della Conferenza Unificata del 10 novembre, avanzando però allo stesso tempo alcune proposte di modifica volte a:

- Prevedere la presenza delle Province all'interno degli Uffici Speciali per la ricostruzione post-sisma 2016, assieme alle Regioni e ai Comuni interessati;
- Consentire, come previsto per Regioni e Comuni, anche alle province interessate di assumere personale necessario per gli interventi di ricostruzione post-sisma, attivando anche contratti a tempo determinato e contratti flessibili;
- Sospendere per un anno per le Province interessate i termini per il pagamento del contributo al risanamento della finanza pubblica per l'anno 2016 come indicato nell'articolo 8, comma 1bis, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113;
- Esentare anche le Province interessate dal rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Le richieste si giustificano alla luce della l. 56/14, art. 1, c. 85, che conferma in capo alle Province importanti funzioni fondamentali tra cui: pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; gestione dell'edilizia scolastica.

**Alla luce di quanto sopra ricordato, anche rispetto al decreto legge 205/2016 oggi in esame, come già evidenziato in un incontro con la commissione Bilancio del Senato, si conferma il parere favorevole subordinato all'accoglimento della richiesta di consentire anche alle Province, così come previsto per i Comuni all'articolo 4, di assumere personale a tempo determinato per fronteggiare la fase di emergenza post eventi sismici e il conseguente numero di procedimenti conseguentemente facenti carico agli enti di area vasta.**



## *Disegno di Legge*

***“Conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016***

### **EMENDAMENTO**

#### **ART. 4**

**(Disposizioni concernenti il personale dei Comuni e del Dipartimento della protezione civile)**

All'articolo 4 apportare le seguenti modificazioni:

- a) Al comma 1 sostituire le parole “ai Comuni” con le seguenti: “agli enti locali”;
- b) Al Comma 2, primo periodo, sostituire le parole “ciascun Comune” con le seguenti: “ciascun Ente locale”;
- c) Al Comma 2, secondo periodo, sostituire le parole “i Comuni” con le seguenti: “gli Enti locali”;
- a) Al comma 3 sostituire le parole “il Comune” con le seguenti: “l’Ente locale”.

#### **MOTIVAZIONE**

*Si ritiene necessario consentire anche alle Province, così come previsto per i Comuni all'articolo 4, di assumere personale a tempo determinato per fronteggiare la fase di emergenza post eventi sismici e il conseguente numero di procedimenti conseguentemente facenti carico agli enti di area vasta.*



## *Disegno di Legge*

***“Conversione in legge del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016***

### **EMENDAMENTO**

#### **ART. 4**

**(Disposizioni concernenti il personale dei Comuni e del Dipartimento della protezione civile)**

Alla fine del comma 1, aggiungere il seguente periodo:

“Per far fronte all’eccezionalità degli impegni conseguenti agli eventi sismici ripetutisi a far data dal 24 agosto 2016, nei limiti stabiliti dall’articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, gli enti interessati possono attivare procedure di comando e mobilità in entrata in deroga a quanto previsto dall’articolo 1, comma 420, lettere c) e d) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per coprire posti vacanti di figure infungibili necessarie a garantire l’esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge, anche nel caso non abbiano conseguito per l’anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 710, art. 1 della legge n. 208/15.”

#### **MOTIVAZIONE**

*Si ritiene necessario consentire anche alle Province interessate di attivare procedure di mobilità o comando in entrata per fronteggiare la fase di emergenza post eventi sismici e il conseguente numero di procedimenti conseguentemente facenti carico agli enti di area vasta.*

